

Codice A1008C

D.D. 22 maggio 2018, n. 102

**Istituzione di un Gruppo di lavoro interdirezionale finalizzato al coordinamento di tutti gli interventi inerenti la Riforma del Terzo Settore.**

Premesso che con il D.lgs 117 del 3 luglio 2017 è stato emanato il Codice del Terzo settore;

rilevato che tra i principi e i criteri della delega, vi era il superamento del sistema degli Osservatori nazionali per il volontariato e per l'associazionismo, attraverso l'istituzione di un organismo di consultazione degli enti del Terzo settore a livello nazionale;

considerato che sulla base di quanto disposto dall'art. 58, comma 1, del Codice del Terzo settore é stato istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il Consiglio Nazionale del Terzo settore (CNTS), con la composizione di cui all'art. 59 e gli specifici compiti previsti di cui all'art. 60, ovvero: a) esprimere pareri non vincolanti, ove richiesto, sugli schemi di atti normativi che riguardano il Terzo settore; b) esprimere parere non vincolante, ove richiesto, sulle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie di cui agli articoli 72 e seguenti; c) esprimere parere obbligatorio non vincolante sulle linee guida in materia di bilancio sociale e di valutazione di impatto sociale dell'attività svolta dagli enti del Terzo settore; d) designare un componente nell'organo di governo della Fondazione Italia Sociale; e) essere coinvolto nelle funzioni di vigilanza, monitoraggio e controllo, con il supporto delle reti associative di cui all'articolo 41;f) designare i rappresentanti degli enti del Terzo settore presso il CNEL ai sensi della legge 30 dicembre 1986, n. 936;

rilevato che con successivo Decreto Ministeriale n° 8-2018 del 23 gennaio 2018 sono stati individuati i 33 membri effettivi ed i supplenti, tra i quali due rappresentanti delle Regioni, chiamati ad esprimere pareri su tutti i temi trattati nelle sedute del CNTS, raccordandosi, ove possibile, con i membri delle altre Regioni riuniti nel Coordinamento Tecnico nazionale delle Politiche sociali;

valutato che proprio alla luce degli sviluppi collegati alla Riforma del Terzo settore, nonché alla complessità e varietà degli argomenti da affrontare ed agli impegni collegati alla partecipazione della Regione Piemonte al CNTS sopra richiamato, é necessario prevedere una modalità organizzativa di lavoro mediante la quale approfondire e coordinare tutte le attività attualmente poste in essere dagli uffici regionali che si occupano di organizzazione del Terzo settore;

vista la nota prot. n. 22272/A15000 del 8 maggio 2018 mediante la quale il Responsabile della Direzione "Cosione Sociale" ha richiesto di valutare le modalità di costituzione di gruppo di lavoro interdirezionale finalizzato al coordinamento di tutti gli interventi inerenti la Riforma del Terzo Settore;

valutato necessario, che tale gruppo di lavoro sia costituito dalle seguenti strutture regionali:  
Direzione Coesione Sociale- settori competenti in materia - con funzioni di coordinamento;  
Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura -Settore Contratti e persone giuridiche;  
Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura;  
Direzione Competitività del Sistema Regionale;

le quali, forniranno gli apporti, gli strumenti e le specifiche conoscenze correlati alle rispettive competenze istituzionali;

valutato inoltre che il gruppo di lavoro potrà rapportarsi con altre strutture regionali ovvero altri soggetti pubblici e privati, direttamente o indirettamente interessati alle problematiche di competenza del medesimo;

considerato altresì che, i Responsabili delle Direzioni coinvolte provvederanno alla formalizzazione della nomina dei componenti delle rispettive strutture che parteciperanno al gruppo di lavoro;

visti gli artt. n. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008,  
visto inoltre l'art. 5 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008,  
visto l'art. 4 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008, in virtù del quale il Gruppo di lavoro è istituito dal Direttore regionale competente in materia di organizzazione per i casi in cui lo svolgimento delle attività interessi le attribuzioni di più Direzioni,

il Direttore  
determina

- di istituire un gruppo di lavoro con le finalità esplicitate in premessa;
- di stabilire che il Gruppo di lavoro sia costituito dalle seguenti strutture regionali:  
Direzione Coesione Sociale- settori competenti in materia - con funzioni di coordinamento;  
Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura -Settore Contratti e persone giuridiche;  
Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura;  
Direzione Competitività del Sistema Regionale;  
le quali, forniranno gli apporti, gli strumenti e le specifiche conoscenze correlati alle rispettive competenze istituzionali;
- di stabilire che il gruppo di lavoro potrà rapportarsi con altre strutture regionali ovvero altri soggetti pubblici e privati, direttamente o indirettamente interessati alle problematiche di competenza del medesimo;
- di stabilire inoltre che i Responsabili delle Direzioni citate provvederanno alla nomina dei dirigenti e dei funzionari delle rispettive strutture che parteciperanno al gruppo di lavoro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

Il Direttore  
Dott. Michele PETRELLI